
Coronavirus Covid-19: Brasile, muore mons. Martínez Álvarez, vescovo emerito di Corumbá

Mons. Segismundo Martínez Álvarez, salesiano, vescovo emerito di Corumbá, (Stato brasiliano del Mato Grosso do Sul) è morto nel pomeriggio di ieri dopo aver contratto il Covid-19. È l'ottavo vescovo brasiliano (compreso mons. Zilli, morto in Guinea Bissau) a perdere la vita a causa del virus, che in Brasile ha causato la morte di oltre 380mila persone. Era ricoverato in ospedale dal 28 marzo; la messa esequiale sarà celebrata alle ore 10. nel santuario di Nostra Signora ausiliatrice di Corumbá. Nato ad Acebes del Páramo (León, in Spagna) il 23 febbraio 1943, entrò a far parte dei Salesiani nel 1961 e fu ordinato sacerdote il 2 luglio 1972. Il defunto vescovo ha studiato filosofia a Medina del Campo (Valladolid) e teologia a Verona (Italia). Aveva studiato anche pedagogia, economia, amministrazione e contabilità. Dopo aver prestato diversi servizi nella congregazione salesiana del Brasile, negli Stati di São Paulo, Mato Grosso e Mato Grosso do Sul, fu nominato vescovo di Corumbá il 7 dicembre 2004, da Papa Giovanni Paolo II. Un incarico mantenuto fino al 2018. In una nota la Conferenza nazionale dei vescovi del Brasile esprime il proprio cordoglio ai familiari, ai Salesiani e alla diocesi di Corumbá.

Redazione